

## A Rivalta: rifiuti

# Nuovo regolamento e maggiori controlli

RIVALTA - È stato approvato da quasi tutti i consiglieri il nuovo regolamento comunale per i rifiuti. Quello prima in vigore non rispecchiava più la realtà rivaltese perché non teneva conto della rivoluzione del sistema "porta a porta". In futuro si discuterà anche di igiene urbana, di rumore e di polizia rurale. Nel documento viene descritto come viene effettuata la raccolta, come funziona l'ecocentro e sono indicati anche i principali reati e le sanzioni.

*«Abbiamo pensato di innalzare le multe sulle deiezioni canine - dice l'assessore all'Ambiente Gianna De Masi -, perché è un problema fortemente sentito. Chi verrà trovato senza attrezzatura potrà ricevere una sanzione che va da 50 a 500 euro, mentre chi non raccoglie le deiezioni rischia una multa fino a 480 euro».*

Oltre ad aumentare i controlli, anche grazie ad agenti in borghese e alle Guardie ecologiche volontarie, l'Amministrazione pensa di coinvolgere i cittadini chiedendo la loro collaborazione, per esempio, per la pulizia dei marciapiedi davanti alla propria abitazione.

Novità anche per rifiuti "particolari" come i mozziconi di sigaretta, per i quali verranno installati dei posacenere, e le scarpe, con l'avvio del progetto "Ri-scarpa", finalizzato al recupero delle calzature usate. Esse possono diventare pavimentazioni insonorizzate di palestre o di sale riunioni, piste di atletica e giocattoli.

Continua intanto il lavoro degli Uffici per poter introdurre l'utilizzo della tariffa puntuale. Quando sarà attiva, sarà necessario posizionare i bidoni in luoghi protetti o comunque chiuderli per evitare conferimenti illeciti. *«Questo servirà anche ad abbassare le tariffe - dice De Masi -. Per ora abbiamo diminuito i lavaggi dei cassonetti e i passaggi dei mezzi di raccolta in alcuni mesi per cercare di non far lievitare le bollette. Da gennaio 2014 partirà il nuovo appalto e vedremo come poter migliorare, per esempio mettendo a disposizione contenitori più grandi per diminuire ulteriormente i passaggi, anche se il conferimento dei rifiuti all'inceneritore costerà di più di quello in discarica».*

**Daniela Bevilacqua**